

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Superiore;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 146 del 15.4.2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18.5.2021, in vigore dal 17.6.2021;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell'8.2.2024;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Visto l'art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall'art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età";
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 "Assegni di ricerca" e s.m.i.;
- Visto il D.L. 30.4.2022 n. 36, ed in particolare l'art. 14 - comma 6-quaterdecies, successivamente modificato dall'art. 6 - I comma - del D.L. 29.12.2022 n. 198, dall'art. 6, comma 4 del D.L. 30.12.2023 n. 215 e dall'art. 15, comma 1, del D.L. 31.5.2024 n. 71;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 227.24 del 23.4.2024;
- Visto il Bilancio unico di previsione anno 2024 e triennio 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nelle rispettive sedute del 20.12.2023;
- Visto il D.R. n. 311.18 del 7 settembre 2018 con il quale è stato istituito presso l'Università per Stranieri di Siena il Centro Internazionale di Studi sul Paesaggio in Toscana (PaTos) che promuove, in un'ottica internazionale e interdisciplinare, la ricerca sulle identità paesaggistiche del territorio toscano;
- Visto il D.R. n. 23.19 del 18 gennaio 2019 con il quale è stato emanato il "Regolamento del Centro Internazionale di Studi sul Paesaggio in Toscana (PaTos)";
- Visto il D.R. n. 79.22 del 4 febbraio 2022 con il quale viene nominata direttrice del Centro PaTos la prof.ssa Alessandra Giannotti;
- Vista la Convenzione (Rep. 282/22 prot. n. 18108 del 15.06.2022) stipulata tra il Comune di Castelnuovo Berardenga (SI) e l'Università per Stranieri di Siena "Per lo sviluppo di attività di ricerca, di studio, di sperimentazione e di aggiornamento culturale in merito al Museo del Paesaggio di Castelnuovo Berardenga e alla conoscenza del paesaggio toscano" promossa dal Centro PaTos;

- Considerato che nella suddetta Convenzione sono stabiliti gli aspetti generali della collaborazione tra i due Enti e si è contemplata, all'art. 4, la possibilità di individuare specifiche forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune, anche sperimentali;
- Tenuto conto dei contatti intercorsi con il Comune di Castelnuovo Berardenga per la realizzazione di attività di ricerca, di studio, di sperimentazione e di aggiornamento culturale in merito al Museo del Paesaggio di Castelnuovo Berardenga e alla conoscenza del paesaggio toscano;
- Ritenuto opportuno integrare la suddetta Convenzione con un Addendum per disciplinare l'erogazione da parte del Comune di Castelnuovo Berardenga di un contributo di € 10.000,00 per il conferimento di una Borsa di Ricerca sul tema "Antropologia del paesaggio e comunicazione museale" (SSD interessato: M-DEA/01);
- Visto l'Addendum alla Convenzione tra il Comune di Castelnuovo Berardenga (SI) e l'Università per Stranieri di Siena (Rep. n. 632/2023 prot. n. 37143 del 7.12.2023);
- Ritenuto opportuno modificare il suddetto Addendum al fine di disciplinare l'utilizzo del contributo di € 10.000,00 da parte del Comune di Castelnuovo Berardenga per il conferimento di un Assegno di Ricerca anziché di una borsa di ricerca;
- Vista la delibera della Giunta del Comune di Castelnuovo Berardenga n. 71 del 24.04.2024 (prot. n. 14554 del 6.05.2024) con la quale si approva la bozza di modifica al suddetto Addendum;
- Vista la proposta di attivazione di un Assegno di Ricerca annuale, pervenuta al Dipartimento di Studi Umanistici da parte della prof.ssa Valentina Lusini (nota prot. n. 14786 del 7.05.2024), Referente Scientifica di Ateneo per il suddetto Addendum, sul Progetto di ricerca dal titolo "Antropologia del paesaggio e comunicazione museale", Responsabile Scientifica la prof.ssa Valentina Lusini (SSD M-DEA/01);
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento dell'8.5.2024 con la quale viene approvata all'unanimità e seduta stante la proposta di attivazione di un Assegno di Ricerca di tipo b), ai sensi del "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", presentato dalla prof.ssa Valentina Lusini e la proposta di modifica dell'Addendum alla Convenzione con il Comune di Castelnuovo Berardenga;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 29.5.2024 in merito all'approvazione della proposta di modifica dell'Addendum (Rep. n. 632/2023 prot. n. 37143 del 7.12.2023) alla Convenzione tra il Comune di Castelnuovo Berardenga (SI) e l'Università per Stranieri di Siena "Per lo sviluppo di attività di ricerca, di studio, di sperimentazione e di aggiornamento culturale in merito al Museo del Paesaggio di Castelnuovo Berardenga e alla conoscenza del paesaggio toscano" (Rep. 282/22 prot. n. 18108 del 15.06.2022) e all'approvazione della proposta di attivazione di un Assegno di Ricerca annuale, ai sensi del "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" di tipo b), sul Progetto di ricerca dal titolo "Antropologia del paesaggio e comunicazione museale", Responsabile Scientifica la prof.ssa Valentina Lusini (SSD M-DEA/01), co-finanziato per € 10.000,00 con fondi messi a disposizione dal Comune di Castelnuovo Berardenga (SI) e per € 14.000,00 con fondi dell'Ateneo;
- Vista la nota del 10.6.2024 con la quale la Coordinatrice del Dipartimento di Studi Umanistici comunica il CUP dell'Assegno di Ricerca di cui sopra;
- Vista la nota prot. n. 19092 del 17.06.2024 della prof.ssa Valentina Lusini in merito alla ridefinizione dei criteri di valutazione e alla data e modalità di svolgimento del colloquio con i candidati;

- Accertata la disponibilità dei fondi, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.5.2024 - CUP E63C24001000005;

D E C R E T A

Art. 1 - Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un Assegno di Ricerca annuale di tipo b), ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, co-finanziato dal Comune di Castelnuovo Berardenga (SI) per il Progetto di ricerca dal titolo: Antropologia del paesaggio e comunicazione museale, Responsabile Scientifica la prof.ssa Valentina Lusini (S.S.D. M-DEA/01), presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

Descrizione sintetica

Il progetto è connesso alle attività del Centro PaTos istituito presso l’Università per Stranieri di Siena e prevede lo svolgimento di un’indagine etnografica sul territorio di pertinenza del Museo del Paesaggio di Castelnuovo Berardenga (Siena) e la divulgazione dei risultati conseguiti.

L’assegnista sarà chiamato/a a ideare e realizzare un progetto di ricerca-azione finalizzato al coinvolgimento partecipativo del pubblico giovane e all’avvicinamento della popolazione residente e straniera al concetto di paesaggio culturale come contesto di valore antropologico. Parte fondante dell’intervento sarà l’integrazione dell’attività di ricerca con una dimensione divulgativa che possa adempiere la funzione di approfondimento e promozione di conoscenza.

Finalità specifiche

Il progetto ha le seguenti finalità specifiche:

- progettazione e realizzazione di puntuali attività di ricerca etnografica e documentazione estese al complesso degli aspetti rilevanti e caratterizzanti il territorio di pertinenza del Museo del Paesaggio di Castelnuovo Berardenga (Siena);
- progettazione di iniziative per la conservazione che garantiscano l’organizzazione e la permanenza della documentazione prodotta in sede di ricerca nel Museo del Paesaggio e nel suo territorio;
- progettazione di puntuali attività di divulgazione dei risultati delle attività di ricerca e documentazione sulla base dei principi di trasparenza, accessibilità e consultabilità, indirizzate a promuovere la fidelizzazione e la partecipazione delle diverse categorie di visitatori, delle famiglie e delle istituzioni scolastiche.

Settore scientifico-disciplinari interessato:

M-DEA/01 (Discipline DemoEtnoAntropologiche).

Altre/Altri docenti che partecipano all’attività di ricerca: prof.ssa Alessandra Giannotti, in quanto Responsabile Scientifica della Convenzione tra il Centro PaTos e il Comune di Castelnuovo Berardenga “Per lo sviluppo di attività di ricerca, di studio, di sperimentazione e di aggiornamento culturale in merito al Museo del Paesaggio di Castelnuovo Berardenga e alla conoscenza del paesaggio toscano” (D.G. n. 91/2022).

Requisiti richiesti all’assegnista, attività da affidargli, obiettivi da raggiungere

L’assegnista deve essere in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell’attività di ricerca. Si richiedono autonomia progettuale, conoscenze ed

esperienze di studio nell'ambito dell'antropologia dei patrimoni culturali e competenze nell'uso delle metodologie e delle tecnologie di documentazione etnografica.

L'assegnista deve sapersi orientare nella ricerca bibliografica e di archivio e nella letteratura internazionale di riferimento; deve inoltre avere conoscenze del contesto sociale e territoriale del Museo del Paesaggio e una buona conoscenza della lingua inglese.

L'assegnista avrà i seguenti compiti:

- progettare e svolgere attività di ricerca etnografica, bibliografica e d'archivio, di documentazione fotografica e audiovisiva nel territorio di pertinenza del Museo del Paesaggio sul tema del rapporto tra patrimonio musealizzato e patrimonio culturale materiale e immateriale d'interesse demoetnoantropologico diffuso nel contesto locale, con un'attenzione specifica allo studio e alla tutela dei patrimoni bio-culturali e alle forme che i paesaggi culturali assumono nella storia e nel contesto globale, includendo l'articolata realtà delle pratiche di ritorno alla terra e dell'economia rurale turistica e ricreativa;
- collaborare alle attività del Museo del Paesaggio progettando percorsi espositivi e didattici sulla base dei risultati della ricerca di cui al punto precedente, valorizzando modi interattivi e partecipativi di accesso e divulgazione che stimolino forme di responsabilità civile nei confronti dell'ambiente e del paesaggio abitato;
- pubblicare almeno un articolo su rivista o volume di riconosciuta rilevanza scientifica.

L'assegnista avrà diritto di accedere alla struttura di Ateneo cui è assegnato/a e di usufruire di tutti i servizi disponibili, secondo i regolamenti vigenti nella struttura.

L'assegnista avrà l'obbligo di:

- concordare con la Responsabile Scientifica il programma delle attività da svolgere;
- rispettare il Codice Etico e Codice di Comportamento e le disposizioni della normativa di Ateneo;
- mantenere la riservatezza su quanto direttamente o indirettamente appreso in relazione all'attività di ricerca;
- presentare, con cadenza mensile, una relazione sulle attività svolte e sulla prosecuzione del lavoro; le relazioni saranno sottoposte all'approvazione della Responsabile Scientifica.

Modalità di svolgimento dell'attività di ricerca

L'attività dell'assegnista sarà svolta continuativamente facendo perno sul Centro PaTos dell'Università per Stranieri di Siena e sul Museo del Paesaggio di Castelnuovo Berardenga e interessando i luoghi concordati con la Responsabile Scientifica.

L'Assegno avrà una durata di 12 mesi.

L'importo previsto per l'Assegno è di € 24.000,00 annui, lordo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Fondi su cui graverà la spesa e i relativi oneri: € 14.000,00 fondi di Ateneo e € 10.000,00 di cofinanziamento da parte del Comune di Castelnuovo Berardenga.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono essere destinatari dell'Assegno studiosi/e in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

I candidati/Le candidate devono possedere i seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale o Specialistica, conseguita all'interno delle classi LM-1, LM-80, LM-84, 1/S, 21/S, 94/S o Laurea di Vecchio Ordinamento equiparata, o titoli equipollenti/equiparati, o titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente/equiparato in base alla vigente normativa;
- possesso della patente di guida di categoria B.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del/della candidato/a alla presente selezione, dalla Commissione Giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura.

Il vincitore/La vincitrice in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia in possesso del decreto di equipollenza, dovrà trasmettere **entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti** della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.

La mancanza del possesso del requisito di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Il requisito prescritto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 – Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Ciascun/a candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **venti giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo del presente provvedimento.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato/La candidata che debba trasmettere allegati che superino tali limiti dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli/le interessati/e possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240173 – 240218).

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione, Reclutamento e Formazione (tel. 0577/240153).

I cittadini/Le cittadine portatori/trici di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 numero 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- certificato di laurea o dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso;
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale;
- eventuali pubblicazioni e ogni altro titolo che ad avviso del/la candidato/a possa servire a comprovare la sua qualificazione e la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca.

La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli allegati al presente bando e compilati secondo le indicazioni fornite; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni possono essere presentate in qualunque lingua.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/la candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del

cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati/Le candidate sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento di Studi Umanistici, è costituita da tre professori/esse o ricercatori/trici appartenenti al settore scientifico disciplinare M-DEA/01 o, in mancanza, a settori affini per area e/o interessi scientifici legati all'oggetto dell'assegno di ricerca. Della Commissione può far parte anche un/a componente esterno/a all'Ateneo, di provata qualificazione scientifica a livello internazionale.

Articolo 6 - Criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio.

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

- punti **50** per titoli e pubblicazioni
- punti **50** per colloquio

Il punteggio per i titoli viene così ripartito:

TITOLI VALUTABILI	Max Punti 50
Voto di laurea	110/110 e lode: 6 punti; da 108 a 110: 5 punti; da 103 a 107: 4 punti; inferiore a 103: 2 punti.
Dottorato di ricerca avente carattere di affinità con il profilo richiesto	9 punti
Master di primo o secondo livello, corsi di specializzazione o perfezionamento post lauream aventi carattere di affinità con il profilo richiesto	Fino a 9 punti
Pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN e altri prodotti della ricerca (visuali, multimediali) coerenti con le tematiche oggetto del bando	Fino a 10 punti
Esperienze documentabili di ricerca etnografica	Fino a 6 punti
Esperienze maturate nella progettazione e realizzazione di allestimenti/mostre e servizi culturali	Fino a 6 punti
Altre competenze ed esperienze formative e professionali attinenti al profilo richiesto (tirocini, premi e riconoscimenti, frequenza di corsi di studio o di formazione, competenze	Fino a 4 punti

documentabili nell'uso delle apparecchiature audiovisive e delle applicazioni informatiche più diffuse)	
---	--

Successivamente alla valutazione dei titoli, si svolgerà in seduta pubblica il colloquio che verterà sulla discussione dei titoli e dei profili formativi e professionali individuali, sulle materie del progetto di ricerca e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Valutazione del colloquio: **Max 50 punti** così ripartiti:

COLLOQUIO	MAX 50 PUNTI
Ampiezza e conoscenza delle tematiche oggetto della ricerca	Fino a 20 punti
Preparazione e attitudine alla ricerca etnografica	Fino a 20 punti
Chiarezza espositiva	Fino a 5 punti
Conoscenza della lingua inglese	Fino a 5 punti

Il colloquio avrà luogo il giorno **25 luglio 2024 con inizio alle ore 12,00** presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza Carlo Rosselli, 27/28, Siena.

La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere il colloquio i candidati/le candidate dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. Il colloquio è pubblico.

La mancata presentazione di un/a candidato/a al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione, anche se fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Articolo 7 - Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il/la vincitore/trice, formulando una graduatoria dei/delle candidati/e con il relativo punteggio finale.

Se due o più candidati/e ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il/la candidato/a più giovane di età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara il/la vincitore/trice. I candidati/Le candidate risultati/e vincitori/trici della procedura di valutazione comparativa riceveranno comunicazione diretta da parte dell'Università.

Articolo 8 - Natura e stipula del contratto

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro
- prestazioni richieste nell'ambito del progetto di ricerca
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione
- struttura di afferenza
- nominativo della Responsabile della Ricerca
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

L'Assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

La durata complessiva dell'Assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni salvo diverse disposizioni di legge, ad esclusione del periodo in cui l'Assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Nel calcolo del limite massimo non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi dell'art. 51, c. 6 della legge 449/1997.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto in qualità di titolare degli assegni e dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, interscambi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, con il medesimo soggetto non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegnista di ricerca dovrà presentare alla Responsabile Scientifica del progetto una dettagliata relazione mensile sulle attività svolte.

Articolo 9 – Divieto di cumulo, incompatibilità

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli Assegni di Ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici o alla Struttura dell'Università che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e comunque coloro che ricadono entro i casi previsti dal Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

Gli Assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'Assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa, scuola di specializzazione in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra attività formativa che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto.

L'Assegno, individuale e indivisibile, non è cumulabile – a pena di decadenza – con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da altre istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, soprattutto con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. L'Assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo, tranne quelli previsti dall'art. 11 del "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240" di questo Ateneo e purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca.

Articolo 10 – Decadenza, risoluzione, recesso

Decadono dal diritto al conferimento dell'Assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione del contratto o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata della Responsabile Scientifica, approvata dall'organo collegiale di direzione della Struttura di riferimento della ricerca, nei confronti

del/la titolare di assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze o di violazioni del Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

L'Amministrazione procederà all'eventuale risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, dopo che la Responsabile Scientifica abbia provveduto con un richiamo scritto e abbia dato un congruo termine (almeno 15 giorni) per adempiere, e il/la titolare di assegno di ricerca non abbia ripreso regolarmente l'attività

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilita dall'art. 9 del presente bando, oltre che in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 12, c. 4 e dell'art. 15, c. 1., del "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014" di questo Ateneo.

Il/La titolare dell'Assegno di Ricerca ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso scritto di almeno 30 giorni.

Articolo 11 - Trattamento di dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

Articolo 12 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il "Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014", di questa Università pubblicato sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unistrasi.it>, sotto la voce "Ateneo" - "Statuto, leggi, regolamenti, norme", che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere.

Siena, 17.6.2024

IL RETTORE
(prof. Tomaso Montanari) *

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Tonveronachi *

Compilatrice: Anastasiya Tsuryk

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale con firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.